Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Economia Aziendale*(IdSua:1537265)*
Nome del corso in inglese	Economics and Management
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/economia-aziendale
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VERDE Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Nessun docente attualmente inserito						

Rappresentanti Studenti	TERLIZZI DOMENICO domenicoterlizzi77@gmail.com 333 8651355
Gruppo di gestione AQ	Costantino Formica Bernardino Izzi Stefano Palermo
Tutor	Antonella BOTTA Donatella ISERNIA Marco SORRENTINO Salvatore DE BERNARDO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Economia Aziendale, in modalità E-learning, offre una formazione che risponde alle esigenze di diverse tipologie di imprese. Le competenze acquisite dai laureati nel corso degli studi possono infatti essere adattate in modo flessibile ad una pluralità di richieste provenienti dal mondo del lavoro. Il percorso di laurea offre la possibilità agli studenti di acquisire competenze diversificate sia in ambito organizzativo-gestionale che amministrativo-finanziario e creditizio. Nel corso del primo anno e della prima parte del secondo si acquisisce una solida preparazione di base nelle discipline economiche, giuridiche, matematico-statistico ed aziendali. Nei rimanenti tre semestri il percorso formativo è strutturato per sviluppare competenze specifiche in diversi ambiti disciplinari, tra cui quelli del management e della finanza. Lo studente, tenuto conto dei propri interessi e delle proprie attitudini, potrà approfondire l'ambito riguardante le principali funzioni aziendali, con particolare attenzione agli aspetti contabili, di programmazione e controllo, organizzativi, giuridici e fiscali, con specifico riferimento al mondo delle piccole e medie imprese, oppure potrà fare scelte specifiche riguardanti la finanza d'impresa, la struttura e il funzionamento dei mercati finanziari e del sistema creditizio. Grazie agli strumenti metodologici forniti e alle numerose esperienze applicative condotte durante il corso, i laureati in Economia Aziendale sono in grado di individuare e risolvere i principali problemi che si presentano nella gestione aziendale e di applicare le conoscenze acquisite in diversi ambiti professionali. Le abilità relazionali sviluppate in occasione delle attività formative consentono di comunicare ed interagire efficacemente con gli interlocutori aziendali. I laureati, dotati delle competenze per fronteggiare le differenti tematiche della gestione aziendale, trovano possibili ambiti occupazionali in imprese di diverse dimensioni, in società di revisione aziendale, in società di consulenza, in istituti creditizi e finanziari, in studi di commercialisti e in istituzioni pubbliche e no profit. Nell'ambito di queste diverse organizzazioni le attività professionali spaziano dalle funzioni amministrative, e/o finanziarie a quelle di organizzazione, produzione e marketing.

QUADRO A1.a	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Qualificare figure idonee a ricoprire ruoli manageriali o imprenditoriali nelle pubbliche amministrazioni o nelle libere professioni dell'area economica: questi gli sbocchi occupazionali del Corso di laurea in Economia richiesto dall'Università telematica Pegaso. Concordi le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni del territorio campano nel ritenere che la gestione di aziende, pubbliche o private, debba far leva sulla conoscenza delle discipline aziendali. All'uopo, in data 26/03/2010, Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio, Confcommercio e Confersercenti napoletane insieme all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli si sono mostrati favorevoli circa l'attivazione del corso di laurea cogliendone la portata in termini di formazione di nuove generazioni nel settore dei servizi. L'Università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali quali CISAL e UGL in data 25 gennaio 2013 e 8 febbraio 2013 con i quali ha discusso e approfondito le tematiche riguardanti le figure professionali formate dal CdS ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL del ruolo delle professioni e della necessità di renderle compatibili con le aspettative del mercato del lavoro. L'Ateneo ha discusso del CdS con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Nola in data 08/10/2012, con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Caserta in data 17/11/2012 e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Perugia in data 25/01/2013, ricevendo pareri positivi. Il giorno 18 febbraio 2013 l'Ateneo ha riproposto in una tavola rotonda con CISAL, UGL e ODCEC di Nola, Caserta e Perugia una generale ricognizione intorno al tema della coerenza del CdS col mondo del lavoro riscuotendo il pieno consenso delle Parti.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Modalit e cadenza di studi e consultazioni

QUADRO A1.b	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

19/05/2016

Le parti interessate consultate in fase di attivazione del cdS (Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio, Confcommercio e Confersercenti napoletane insieme all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli) hanno confermato l'utilità del cdS in termini di formazione di nuove generazioni nel settore dei servizi che si conferma il più attivo nell'ambito economico regionale.
Con le recenti consultazioni delle parti sociali, aggiuntesi a quelle precedenti (RICS Royal Istitution Chartered Surveyors - Country manager Italia; ASSORETI PMI Vice-Presidenza Nazionale e Confassociazioni-Campania; Ordine dei Commercialisti Provincia di Napoli; AISM-Associazione Italiana Marketing; Confindustria Campania; FEDERMANAGER Napoli), è stata confermata la validità dell'impostazione generale del CdS.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: A1b L18

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato acquisirà la capacità di applicare le conoscenze in modo da svolgere le proprie attività lavorative in modo professionale. Sarà, poi, capace di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro futuro di esperto contabile, di operatore amministrativo, di funzionario inseriti negli organici delle imprese. In particolare, il laureato sarà in grado di:
- tenere la contabilità delle aziende, redigerne ed interpretarne il bilancio di esercizio;
- sviluppare calcoli economici e finanziari;- formulare strategie aziendali;
- analizzare e risolvere problemi di calcolo delle imposte dirette e indirette;
- analizzare e risolvere i principali problemi di costituzione, funzionamento ed estinzione delle imprese e delle società;
- svolgere attività di consulenza in materia di gestione aziendale;
- svolgere attività di consulenza in ambito di revisione e di certificazione di bilanci.

competenze associate alla funzione:
Problematiche gestionali, amministrative e organizzative tipiche delle realtà dimpresa aperte verso il mercato ed attente ai cambiamenti in atto
Gestione dei nessi tra area economico-giuridico e quantitativo con il contesto economico-produttivo delle imprese e delle metodologie gestionali
Capacità di operare in unimpresa (industriale, di servizi, bancaria) con una buona comprensione dei nessi tra organizzazione, obiettivi dellimpresa e ambiente esterno, oppure in enti pubblici (a livello locale e nazionale).
Capacità previsionali ed operative sui mercati finanziari, con particolari conoscenze di analisi tecnica e gestione dei rischi finanziari e operativi.

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Economia Aziendale acquisirà una solida preparazione nelle discipline aziendali (con riferimento, da una parte, al sistema dazienda, dallaltra alla contabilità e al bilancio desercizio) ed economiche e unadeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici, dei principi e istituti dellordinamento giuridico. Il percorso formativo consentirà di acquisire un bagaglio di conoscenze teorico-pratiche rispondenti allampio spettro di ambiti professionali accessibili al laureato in Economia aziendale ed alla sua eventuale continuazione con la formazione magistralis. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal CdS sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Per ultriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:
http://excelsior.unioncamere.net/

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Contabili - (3.3.1.2.1)
2. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
3. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
6. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
7. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di Laurea è necessario disporre di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio è deliberata dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.
Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso saranno definite nel Regolamento didattico del corso di studi in cui verranno altresì individuati anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

19/05/2016

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di recupero delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del profilo tipo di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta ed essa sarà applicata anche per questo nuovo CdS. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: la prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali.

In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS potrà visualizzare, attraverso le credenziali, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A. Si sta predisponendo un sistema informatico che consentirà di visualizzare graficamente e di esaminare in tempo reale il test svolto da ciascuno studente e il recupero delle lacune emerse.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Economia Aziendale si propone di fornire una solida preparazione nelle discipline economiche ed aziendali (declinate sia per aree funzionali sia per classi di aziende di vari settori), nonché di acquisire un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico. In particolare, il percorso formativo intende sviluppare le capacità di base per l'analisi dei fenomeni aziendali in contesti economici e sociali complessi.
Il percorso di studio prevede, nel primo anno, gli insegnamenti ricompresi negli SSD delle attività formative di base nonché un insegnamento delle discipline caratterizzanti; ciò al fine di garantire agli studenti, che intraprendono il percorso di studio triennale una solida formazione di base. Al secondo anno, il percorso prevede insegnamenti caratterizzanti e affini finalizzati a rendere il percorso coerente con gli obiettivi formativi specifici; infine, il percorso formativo si conclude al terzo anno con gli insegnamenti a scelta libera, la prova di lingua, la prova informatica (o in alternativa il tirocinio) e la prova finale.
Il corso di laurea triennale in Economia aziendale forma figure professionali idonee a svolgere attività manageriali, di consulenza, imprenditoriali, nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche, che operano nei mercati reali e finanziari.
Il piano di studi garantisce una formazione multidisciplinare fondamentale finalizzata a comprendere il funzionamento delle moderne organizzazioni imprenditoriali e dei sistemi finanziari, nonché le connotazioni principali del contesto ambientale di riferimento. I laureati matureranno adeguate competenze nelle discipline economiche, manageriali, finanziarie e giuridiche, sviluppando appropriate metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche aziendali.
Il corso di laurea prevede percorsi formativi per affrontare specifici aspetti della direzione, gestione e amministrazione aziendale, di particolari tipologie di imprese e dell'intermediazione finanziaria, anche nell'ambito dei temi e principi della sostenibilità. In coerenza con gli obiettivi formativi, il corso di laurea si articola, pertanto, in percorsi didattico/formativi per valorizzare le attitudini e le preferenze scientifico-culturali di ciascuno studente.

QUADRO A4.b.1	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**
Area delle discipline di base	

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia aziendale possiede solide basi di conoscenza per ciò che concerne le discipline matematico-statistiche, informatiche, linguistiche che gli consentiranno di acquisire competenze nelle diverse aree disciplinari di cui si compone il corso: l area aziendale, l area economica e l area giuridica. In tal modo, il laureato in Economia aziendale è in grado di affrontare e gestire le principali problematiche collegate al funzionamento delle imprese e delle organizzazioni, all'interno dell'attuale contesto competitivo. Con linsegnamento di Statistica lo studente acquisirà gli strumenti matematici e statistici utili alla comprensione di problematiche reali. Con linsegnamento di Strategie di comunicazione lo studente padroneggerà conoscenze teoriche e la sperimentazione di esperienze pratiche strumentali per lanalisi dei bisogni comunicativi in ambiti diversi. Inoltre, linsegnamento della lingua inglese ed il corso di abilità informatiche contribuiscono a costruire solide conoscenze di base, spendibili in tutti i contesti lavorativi. Nello specifico, lo studente maturerà conoscenze sulla rappresentazione delle informazioni allinterno del computer; e potrà comprendere il ruolo dei sistemi operativi, oltre che conoscere le principali funzionalità dei programmi Excel, Access; ed i servizi di rete. Laccertamento e la valutazione del grado

di conoscenza e la comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene costantemente attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia aziendale è in grado di utilizzare gli strumenti matematico statistici di base da applicare per la valutazione e la gestione dellattività aziendale, come capitalizzazioni, attualizzazioni, e per lorganizzazione e lanalisi dei dati, quali il calcolo di probabilità e le tecniche di campionamento. Il laureato dimostra capacità di applicare le principali funzionalità dei programmi Excel e Access e sapere utilizzare la rete. Ha capacità comunicative e divulgative che gli consentono di esporre autonomamente le elaborazioni necessarie per valutare le decisioni e gli strumenti strategici per la comunicazione, da applicare alla gestione delle imprese. Le modalità a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono le seguenti: gruppi di studio e di lavoro, studio individuale di casi, esercitazioni pratiche. I principali strumenti didattici adottati saranno: testi, casi da discutere, esercizi da svolgere. Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, valutazione degli elaborati scritti, prove orali, attività interattive di ogni tipo, che avverranno mediante la piattaforma telematica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia aziendale possiede conoscenze circa i fondamenti teorici delle odierne economie e politiche economiche come contesto primario dei comportamenti e degli andamenti amministrativi aziendali. Conosce gli strumenti essenziali per l'analisi dell'attività pubblica nel mercato e dell'analisi economica positiva utili ad analizzare gli effetti dei fallimenti del mercato. Il laureato, inoltre, conosce il linguaggio proprio della Economia dei settori produttivi, sa comprenderlo ed utilizzarlo appropriatamente. Il laureato possiede gli elementi identificativi delle strutture dei mercati non perfettamente concorrenziali, delle fonti di potere di mercato e dei principali modelli di funzionamento degli stessi. Padroneggia i modelli di comportamento strategico, cooperativo e non cooperativo, delle imprese e dei loro effetti nella generazione di potere di mercato. Conosce le conseguenze del potere di mercato, ed in particolare dellabuso di posizione dominante, sul benessere e sulle politiche pubbliche adottate in tali contesti. Conosce i modelli di policy attuabili per accrescere la competitività delle imprese e sa utilizzare il linguaggio proprio della politica economica. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum). Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia aziendale è capace di applicare le tecniche introdotte alla analisi dei problemi economici di breve e lungo periodo che caratterizzano le economie moderne. Sa riconoscere i potenziali effetti (costi-benefici) delle politiche pubbliche sul mercato. E in grado di identificare correttamente le diverse configurazioni dei mercati di concorrenza imperfetta e saperne rappresentare le configurazioni di equilibrio di breve e lungo periodo. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia aziendale conosce in maniera approfondita i concetti riguardanti la struttura, le funzioni, i processi, il sistema dell'azienda in generale e le sue principali classi, fra cui le aziende pubbliche, le private e le no-profit.
Nello specifico, il laureati ha una visione chiara delle condizioni di esistenza dellazienda nonché delle modalità di valutazione

delle condizioni particolari di successo delle aziende e
delle principali caratteristiche dei loro processi di sviluppo; tra queste le dinamiche amministrative, gli strumenti rilevativi, e le finalità informative della ragioneria delle principali classi di aziende. Sa come allestire i bilanci aziendali delle imprese e delle aziende pubbliche, delle società cooperative, in ipotesi di funzionamento e di situazioni straordinarie di gestione (trasformazione, fusione, cessazione, scissione, liquidazione, etc.). Il laureato conosce le tematiche manageriali correlate al governo delle imprese e alla gestione operativa della stesse; ha padronanza delle tecniche di valutazione delle imprese e di misurazione delle performance dimpresa; ma anche delle tecniche di marketing funzionale allimpresa integrata nel contesto strategico ed operativo specifico. Il laureato è a conoscenza delle specifiche soluzione di problemi legati alla funzione commerciale, del funzionamento del sistema finanziario, con speciale riguardo agli intermediari, ai mercati e ai principali strumenti nonché, delle principali tematiche manageriali correlate al reperimento e all'investimento delle risorse finanziarie dell'azienda. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma
(email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi fa si che il laureato sviluppi capacità di adottare approcci problem setting e problem solving per le decisioni esecutive, direttive e deliberative riguardo allorganizzazione, alla gestione, alla rilevazione ed al governo delle aziende.
Il laureato è capace di utilizzare gli strumenti di verifica delle condizioni generali e particolari del successo aziendale e degli strumenti in grado di garantire il riorientamento aziendale a seguito di una crisi, ma anche di riconciliare le tre dimensioni di analisi del bilancio (economico-aziendale, civilistica e fiscale) e di leggere ed interpretare la documentazione di sintesi, la stampa specialistica, la normativa in materia. Il laureato ha, inoltre, capacità di riconoscere ed organizzare in autonomia le elaborazioni necessarie per valutare le decisioni e possiede tutti gli elementi utili ad integrare le conoscenze e gestire la complessità, includendo la riflessione sulle responsabilità ed i compiti propri dei soggetti che lavorano nellambito della funzione di marketing. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma
(email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale conosce la normativa italiana e comunitaria riguardante i rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato e pubblico, ha acquisito le nozioni riguardanti la materia delle persone fisiche e giuridiche, dei beni e dei diritti reali, degli atti e, in particolare, del contratto, dai contratti tipici a quelli atipici, delle obbligazioni, della responsabilità extracontrattuale e della tutela dei diritti. Conosce e comprende le nozioni fondamentali relative alla organizzazione e attività del lavoro ed ha padronanza degli strumenti per comprendere ed interpretare la disciplina giuridica. Inoltre, ha conoscenze di diritto commerciale ad ha una visione teorica e pratica dellimprenditoria e delle procedure concorsuali. Possiede un linguaggio specialistico, caratterizzato da un elevato tecnicismo, proprio dei testi normativi utilizzati.
Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale sa applicare le disposizioni normative ed inquadrare le fattispecie concrete, alla luce degli istituti correlati, in un quadro di coerenza sistematica e di adeguatezza interpretativa al più ampio contesto europeo. Comprende le ragioni per le quali i rapporti di lavoro godono di una disciplina autonoma e largamente inderogabile rispetto agli altri rapporti civili. Sa cogliere le ragioni per le quali il sistema delle tutele fondamentali di protezione del lavoratore ha rilevanza costituzionale. E capace di instaurare correlazioni tra i diversi ambiti disciplinari oggetto di studio, cogliendo le interazioni esistenti con aree economiche e aziendali.Sa interpretare le norme, e individuare gli istituti giuridici appropriati. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Il laureato in Economia avrà la capacità di raccogliere e interpretare i dati intorno alla vita delle unità produttive ritenuti utili a formulare giudizi di fattibilità e/o di convenienza attinenti la dinamica aziendale e la sua rappresentazione. Svilupperà, in particolare, capacità di problem-solving e di decision-making applicate a situazioni aziendali nelle quali si danno obiettivi, vincoli, leve e informazioni scarse. Il laureato avrà buone doti di analisi di problemi e consapevolezza delle proprie capacità. Inoltre nello svolgimento delle mansioni inerenti la propria attività lavorativa futura, il laureato: avrà capacità di tipo organizzativo nel rispetto di un piano di lavoro impostogli; sarà in grado di coordinare piccoli gruppi di lavoro, nel rispetto dei modelli organizzativi aziendali; saprà fare uso di appropriate tecniche di metodi e tecniche di valutazione, anche basate su modelli statistici o contabili; sarà in grado di relazionare sulla propria attività lavorativa. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo dell'autonomia di giudizio sono le seguenti: discussioni guidate in piattaforma attraverso forum moderati, problem solving individuale, incident, lavori di gruppo, role-playing, simulazioni di situazioni aziendali reali. I principali strumenti didattici adottati saranno: testi di casi, testi di incident, tracce di lavoro di gruppo, testi di simulazioni organizzative, report individuali e di gruppo. Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, valutazione degli elaborati scritti, prove orali.
Abilità comunicative	Il laureato in Economia saprà comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a soggetti operanti dentro e fuori l'azienda. In particolare amministratori, dirigenti, funzionari, clienti, fornitori e altri stakeholders. Al termine del percorso il laureato avrà fatto propri competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle abilità comunicative sono le seguenti: lavori di gruppo, presentazioni di lavori individuali e di gruppo, discussioni in forum moderati, stesura di report, scrittura di comunicati aziendali, elaborazione di questionari per aziende e consumatori. I principali strumenti didattici adottati saranno: testi di casi, assegnazione di applicazioni di strumenti. Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, valutazione degli elaborati scritti, prove orali.

Capacità di apprendimento	Il laureato in Economia svilupperà capacità di apprendimento utile per intraprendere studi magistrali in ambito economico e aziendale o corsi di master di I livello con buon grado di autonomia. Il laureato, inoltre, possiederà gli strumenti cognitivi di base per la crescita culturale e per l'aggiornamento continuo autonomo delle proprie conoscenze, per il quale potrà utilizzare fonti in lingua italiana e in lingua inglese. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità individuali di apprendimento sono le seguenti: stage e tirocinio, simulazioni al computer di scenari economici e aziendali, project work, auto-apprendimento mediante software didattici dedicati, ricerche bibliografiche e documentarie. I principali strumenti didattici saranno: piani di tirocinio, case-studies, testi da elaborare, elaborazioni	

	di dati aziendali (analisi di bilancio, letture dei bilanci, ecc.). Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, valutazione degli elaborati scritti, auto-valutazione operata dal software (con relativo report), prove orali.	

QUADRO A5.a	**Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione di un elaborato, preparato dallo studente con l'ausilio di uno o più docenti, avente ad oggetto l'approfondimento anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo triennale, in diretto collegamento con uno o più moduli del percorso, tendenzialmente in un'ottica interdisciplinare. Ai fini della valutazione finale la commissione dovrà accertare la capacità di selezionare e di utilizzare i diversi quadri teorici e gli strumenti di analisi acquisiti durante il percorso formativo. Tale impostazione, ad avviso dell'Ateneo, garantisce alla prova finale il ruolo di importante occasione formativa richiamato dai DD.MM., pur in presenza di una limitata assegnazione dei CFU.

QUADRO A5.b	**Modalità di svolgimento della prova finale**

20/05/2016

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

QUADRO B1	**Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione - Piano di Studi

QUADRO B1.c	**Articolazione didattica on line**

08/03/2017

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:
1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.
Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/economia-aziendale/b1c.php

QUADRO B1.d	**Modalità di interazione prevista**

08/03/2017

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.
Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.
Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.
La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/economia-aziendale/b1d.php

QUADRO B2.a	**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.unipegaso.it/website/file/L18-ND.pdf

QUADRO B2.b	**Calendario degli esami di profitto**

http://www.unipegaso.it/website/file/L18-ND.pdf

QUADRO B2.c	**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.unipegaso.it/website/file/L18-ND.pdf

QUADRO B3	**Docenti titolari di insegnamento**

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4	**Aule**

Descrizione link: Aule
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L18-B4_aule.php
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L18-B4_laboratorieaule.php
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Sale Studio**

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L18-B4_salestudio.php
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Biblioteche**

Descrizione link: Biblioteche
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L18-B4_biblioteche.php
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche**

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L18-B4_requisitidellesoluzionitecnologiche.php
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4	**Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali**

Descrizione link: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2016_L18-B6.php
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L18-B4_contenutimultimediali.php
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Contenuti multimediali

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di

stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo

studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.
Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.
Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione conosci te stesso, disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; lezioni prova per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.
Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato Uniscuola'. Tale progetto garantisce:
1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.
Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

20/05/2015

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio.
Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi.
L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.
Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase inziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio

con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.
Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.
L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.
Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

20/05/2015

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curriculare. Tra i corsi post-laurea vi sono, invece, i Master di I e II livello afferenti alle professioni sanitarie. Tutti i tirocini sono considerati periodi di formazione utile all'acquisizione e/o perfezionamento di competenze professionali, nonché rilevanti opportunità di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.
Gli studenti iscritti a Corsi di laurea il cui piano di studi non preveda tirocini obbligatori possono richiedere l'attivazione di tirocini extracurriculari non finalizzati al riconoscimento di CFU. Resta, invece, in via di definizione la possibilità di svolgimento di tirocini extracurriculari per i laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi.

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM

E-learning Center Point
Contatti:
www.joinacademy.it
joinacademy@gmail.com
081 19319567
02 37901459

Pdf inserito: visualizza Descrizione Pdf: convenzioni con lestero Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del Servizio. La Governance dell'Università Telematica Pegaso ha da sempre considerato il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo come necessario e ineludibile. In quest'ottica l'Ateneo ha promosso lo sviluppo internazionale della didattica e della ricerca, favorendo l'interscambio culturale e la mobilità di docenti e studenti tra i diversi Paesi, nonché la collaborazione con gli Atenei di maggiore prestigio dell'area comunitaria e non. L'approccio interuniversitario di respiro internazionale si è tradotto in un articolato schema di relazioni culminato nella stipula di numerosi accordi strategici - nei settori della ricerca scientifica e della didattica - con importanti atenei della Francia, Lituania, Russia, Albania, Kosovo, che garantiscono non soltanto una comune ricerca scientifica tra questi atenei e l'Università telematica Pegaso, ma anche uno scambio continuo di best practices per facilitare il processo di mobilità e di internazionalizzazione. In questo solco si inseriscono altre tre importanti iniziative dell'ateneo telematico: la prima nel quadro di un ampliamento delle politiche di internazionalizzazione e di sviluppo reticolare con il mondo istituzionale in ordine alla stipula, con l'adesione della Regione Campania, di un accordo di cooperazione culturale con il Dipartimento Culturale Cinese della Provincia dell'Hubei che ha registrato un clamoroso successo strategico imperniato sulla penetrazione in un territorio che cresce al ritmo del 14 per cento annuo; la seconda, attraverso la partecipazione al consorzio EMUNI quale partner di eccellenza per la ricerca euro mediterranea e per l'attuazione dei programmi legati all'area del lifelong learning; la terza, riguardante l'accordo con l'Unione Italiani nel Mondo (UIM) relativo alla fruizione di corsi professionalizzanti studiati per favorire l'acquisizione nello stesso Paese estero di residenza di competenze specifiche in settori professionali comunitari ed extracomunitari di grande interesse. Infine, l'Università telematica Pegaso ha inoltrato formale istanza per l'accreditamento al Programma di mobilità internazionale degli studenti Erasmus. L'Università telematica Pegaso ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) che in ordine alla mobilità internazionale - provvederà a selezionare gli studenti Erasmus in base a prove specifiche tenendo conto dei curriculum, delle conoscenze linguistiche e del monte crediti acquisiti. Di concerto con le strutture didattiche erogherà corsi di preparazione linguistica e culturale per gli studenti outcoming supportando lo studente in ogni fase dell'esperienza Erasmus. A tal fine, il Centro Linguistico ha già sviluppato per la Lingua Inglese una certificazione in house per ciascuno dei 6 livelli indicati dal CEFR per la quale è centro certificatore. In analogia, eroga corsi di lingua e cultura italiana rivolti a studenti incoming. Tale preparazione linguistica è integrata da seminari di approfondimento concernenti la civiltà e la cultura italiana. Il CdS sarà impegnato attivamente nella rilevazione e monitoraggio dei fabbisogni di formazione linguistica, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

21/05/2015

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:
- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;

- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti

svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato Progetto UniLavoro. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca fai da te con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuativamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Attivit di JOB-Placement

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

20/05/2015

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto Uniprofessioni: è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del Lifelong Learning che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e

culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto Unisocietà: è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.
La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale attestato di addestramento professionale al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo

- nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire

corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.
Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:
http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:
http://www.unipegaso.it/international/

3. Eipass
http://it.eipass.com/

4. Accademia Forense
http://www.accademiaforensepegaso.it/

5. Ecole Hoteliere
http://www.ehionline.eu/

6. Pegaso Consulting
http://www.pegasoconsulting.org/

7. Pegaso Management
http://www.pegasomanagement.eu/

8. Uniprofessioni
http://www.pegasouniprofessioni.it/

9. Unisocietà
http://www.pegasounisocieta.it/

10. Convegni ed eventi
http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

08/03/2017

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L18-B6.php

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

08/03/2017

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni dei laureati
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L18-B7.php

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

08/03/2017

I risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità , provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato ed in particolare:

Media Voti
http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/avg_vote_scheda.php?prefix_official_code=060

Media CFU
http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/avg_cfu_scheda.php?prefix_official_code=060

Statistiche eta
http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/age_stats_scheda.php?prefix_official_code=060

Statistiche eta sesso
http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/age_gender_stats_scheda.php?prefix_official_code=060

Distribuzione geograficastudenti
http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/geo_stats_scheda.php?prefix_official_code=060
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L18-c1_2017.php

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

08/03/2017

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L18-c2_2017.php

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

08/03/2017

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che ospitano studenti per i tirocini.

Per i dati relativi alla presente sezione, si rimanda al Sito di Ateneo.

Le aziende convenzionate, soddisfatte per le esperienze già realizzate, rinnovano costantemente la propria disponibilità ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L18-c3_2017.php

QUADRO D1	**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

08/03/2017

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA-Presidio Qualità di Ateneo, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.
RUOLI/ORGANISMI RESPONSABILITA' IN MATERIA DI AQ
RETTORE Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.
NUCLEO DI VALUTAZIONE Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.
PRESIDIO DELLA QUALITÀ Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà, i Dipartimenti ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.
DELEGATO DEL RETTORE PER L'ASSICURAZIONE QUALITA' E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Sovraintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

COORDINATORE PRESIDIO DI AQ DELLA RICERCA Coordina, sulla base degli indirizzi strategici definiti, gli obiettivi di ricerca da perseguire; mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli stessi, evidenziando gli scostamenti rispetto agli obiettivi definiti e promuove le necessarie azioni correttive.
COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO Coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.
COORDINATORE DIDATTICO E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.
RESPONSABILE DIDATTICO In collaborazione con il Coordinatore didattico e ai tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.
DIRETTORE Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidio di Qualità dell' Ateneo: ruolo e responsabilità.
L'organizzazione del PQA è stata oggetto di regolamentazione da parte del Senato Accademico che, in data 7 marzo 2013, ha approvato il regolamento di funzionamento del Presidio che prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:
1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente esperto di materia di AQ e valutazione, con pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.

4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.
E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS. Il Gruppo di Qualità CdS si identifica, sul piano del profilo di competenza, anzitutto con un Responsabile dotato di capacità di coordinamento, organizzazione e gestione dei singoli processi, aventi piena rispondenza agli incarichi ricoperti presso strutture esterne/interno all'Ateneo. Il profilo dell'altro componente del Gruppo contempla il possesso di un mix di titoli ed esperienze (laurea, attestato di frequenza del Corso per Valutatori dei Sistemi di Gestione per la Qualità, attitudine alla gestione di team di lavoro, conoscenza delle norme ISO 9000, capacità di coordinamento per la risoluzione delle non conformità, capacità di promuovere la gestione dell'organizzazione secondo i principi di un SGQ, capacità di formare ed informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare, eccetera).
Infine, completa il Presidio di Qualità dell'Ateneo l'AQ della Ricerca che è compito dei Dipartimenti; esso stabilisce gli obiettivi di ricerca da perseguire, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli stessi, redigendo il Rapporto Annuale della ricerca. Il suddetto Presidio è coordinato da un Responsabile avente identico profilo di quello del Presidio di AQ di CdS. I requisiti sono i seguenti:
Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD;
Presenza di un Presidio per la Qualità.
SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.
Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico nella riunione del 7 Marzo 2013.
Con Decreto del 22 aprile 2016 è stato nominato il nuovo Presidente del PQA. Il Presidio di Qualità è stato rinnovato, con DP n. 10/2016 del 22 luglio 2016 e, alla data del 25 gennaio 2017 è costituito da,
1) Prof. Pierpaoplo Limone (Presidente; Ordinario di Pedagogia Sperimentale - Delegato del Rettore alla didattica e all'e-Learning Università di Foggia);
2) Prof. Costantino Formica (Componente; Professore straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari - Delegato del Rettore per AQ, il Job Placement & Career Università telematica Pegaso;);
3) Avv. Rita Ricciardi (Componente; Responsabile Ufficio Legale dell'Ateneo);
4) Sig.ra Teresa Romanucci (rappresentante degli studenti).
Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita, da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito dei Dipartimenti e l'area amministrativa.
Attualmente (25 gennaio 2017) coadiuva con il PQA l'Avv. Assunta Baratta, docente a contratto in Diritto Amministrativo.

Mission del Presidio di Qualità
Promuovere la cultura della Qualità;

Costruire i processi per l'assicurazione della Qualità;
Garantire la capacità di miglioramento continuo dei CdS e della ricerca;
Garantire efficienza ed efficacia delle strutture che erogano la formazione.

Funzioni nelle attività formative

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione dei CdS;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche;
Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati;
Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Funzioni nelle attività di ricerca
Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione di ciascun Dipartimento/Facoltà dell'Ateneo;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Procedure a supporto
Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione.
Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.
Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:
Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
Linee guida per l'Assicurazione Qualità della Didattica
Programmazione delle attività di riesame
Informazione e supporto
Modello di AQ del CdS: Ruoli e funzioni
Monitoraggio
Riesame annuale e ciclico
Modello di AQ: descrizione dei processi
Modello di AQ: documentazione
Modello di AQ: comunicazione e informazione
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione completa
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione semplificata
Gestione reclami studenti
Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti
Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato allAssicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2	**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

02/02/2017

Questo Corso di Studio (CdS) contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ generali e la gestione operativa del Presidio di Qualità di Ateneo. Quest'ultimo, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Il Presidio di AQ ha ritenuto di impostare il Sistema di AQ dei CdS su:
a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.
Sulla base dell'adozione del Modello per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio, un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. Nell'area delle attività formative Presidio di AQ - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS, con particolare riferimento alla Scheda di presentazione, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione.
Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.
Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ
Come prima accennato, il Gruppo di Gestione AQ svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (Riesame e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro; in questa dimensione il gruppo di autovalutazione è indicato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Il Gruppo di Gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.
Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.
In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:
a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e allo stesso Presidio della Qualità.
Il Gruppo di Riesame è composto da due/tre docenti, come Referenti del CdS (tra i quali il Responsabile del Riesame), da un tecnico Amministrativo, e da uno studente.

Il Presidio di Qualità, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda SUA-CdS, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e

produttivo;
b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
g) l'istituzione renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda di presentazione del CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, il Presidio di Qualità:
h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei CdS.

B) Processo di AQ
Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.
1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.
Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione sulla Didattica e del Rapporto di Riesame redatto dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.
Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance, sentito il parere del Nucleo di Valutazione.
2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.
Nel rispetto della normativa di QA, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.
Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale sulla Didattica, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.
Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.
3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.
Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo della Facoltà, del Presidio della Qualità, la Direzione amministrativa e la governance.
4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.
Il Corso di studio cura/programma attività
di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto
di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento
di monitoraggio delle carriere degli studenti
di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda di presentazione del CdS. Attori sono il Gruppo di Gestione AQ e il Gruppo di Riesame.
Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Riesame, l'Audit e la Relazione annuale sulla Didattica è svolto dal Delegato del Rettore per l'AQ, in pieno coordinamento con il Presidio di Qualità, che riveste altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, Ufficio Informatica-Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza previsti.

Il Responsabile, coadiuvato dal Gruppo AQ e dal GAV si impegna a mettere a disposizione a condizione di un adeguato e

tempestivo supporto tecnico da parte del CED/Servizio Statistiche - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.
6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.
Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore/Presidente del CdS.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

06/02/2017

Il Presidio di AQ del CdS è impegnato, pianifica ovvero collabora alla messa a punto delle seguenti attività :

verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Riesame del Corso di Studio;
organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
Collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalla CPDS;
valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
coordinare la pianificazione e la conduzione degli audit interni nell'ambito del CdS per sincerarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità alla normativa di riferimento e a quanto descritto nella documentazione di sistema;
assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
analizzare i dati derivanti dagli audit e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti;
preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Si prevede che le principali tempistiche e scadenze saranno così articolate:
Il Corso di Studio, in collaborazione con il Presidio di Qualità, la Facoltà di afferenza, la CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti e gli organi centralizzati dell'Ateneo, programma le scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione

per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione del percorso formativo,

l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.
La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenzario allegato (aggiornato al 4 Febbraio 2017).

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4	**Riesame annuale**

Verbale riesame del Marzo 2013

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale Riesame

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

E-learning Center Point
JOIN Academy & Consulting
Contatti:
www.joinacademy.it
joinacademy@gmail.com
081 19319567
02 37901459

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Economia Aziendale
Nome del corso in inglese	Economics and Management
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/economia-aziendale
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VERDE Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico

Nessun docente attualmente inserito

E' necessario inserire almeno 50 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede NAPOLI Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132: 7 x (1 + W) = 7 x (1 + (1807/250) - 1) = 7 x (1 + 6.228) = 50
50 docenti, di cui:

almeno 21 Professore

21 tutor

14 tutor disciplinari

E' necessario indicare almeno 21 Professore, indicati 0

E' necessario indicare 21 tutor

E' necessario indicare almeno 14 tutor disciplinari

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
TERLIZZI	DOMENICO	domenicoterlizzi77@gmail.com	333 8651355

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Formica	Costantino
Izzi	Bernardino
Palermo	Stefano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BOTTA	Antonella	
ISERNIA	Donatella	
SORRENTINO	Marco	
DE BERNARDO	Salvatore	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Studenti previsti	1807

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	060
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009 - 18/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Requisiti di trasparenza:
L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
Requisiti per l'assicurazione della qualità:
L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.
Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:
Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.
L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.
L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.
L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida per i corsi di studio non telematici
Linee guida per i corsi di studio telematici

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Requisiti di trasparenza:
L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
Requisiti per l'assicurazione della qualità:
L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.
Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:
Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.
L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.
L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.
L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.
In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti

del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base,

caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

E-learning Center Point
JOIN Academy & Consulting
Contatti:
www.joinacademy.it
joinacademy@gmail.com
081 19319567
02 37901459

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
					ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

E-learning Center Point
JOIN Academy & Consulting
Contatti:
www.joinacademy.it
joinacademy@gmail.com
081 19319567
02 37901459

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica	0	10	10 - 10
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	10	10 - 10
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	0	10	10 - 10
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	0	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			40	40 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/07 Economia aziendale	0	50	50 - 50
Economico	SECS-P/01 Economia politica	0	10	10 - 10
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	0	10	10 - 10
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario IUS/04 Diritto commerciale	0	20	20 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 90 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			90	90 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0 20	20 - 20 min 18	
	Totale attività Affini	20	20 - 20	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 180 - 180

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	10	10	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	10	10	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		40		
Totale Attività di Base		40 - 40		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	50	50	32
	SECS-P/01 Economia politica			

Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	10	10	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/12 Diritto tributario	20	20	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		90		

Totale Attività Caratterizzanti	90 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/10 - Diritto amministrativo SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	20	20	18

Totale Attività Affini	20 - 20

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3

Totale Altre Attività	30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo		**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In riferimento alla voce "Numero del gruppo di affinità" si comunica che il sistema informatico di default non consente l'inserimento di valori inferiori a 1.
Pertanto, si precisa, che l'Ateneo non presenta corsi appartenenti a classi di laurea affini.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I SSD IUS/05, SECS-P/09 e SECS-P/10 vengono proposti tra le attività affini per permettere l'attivazione di insegnamenti che, pur appartenendo a settori già presenti nella classe di laurea, saranno per loro impostazione volti a integrare la preparazione degli studenti, consentendo loro un approfondimento, opportuno ma non per questo caratterizzante, nelle materie previste.

Note relative alle attività caratterizzanti